

ze, ripofaua la Republica, diffimile effendo il fuo cafo. Dentro ad vn'afediata Città molto più pronto ricercauafi il contante. Quando anche à Venetia mancato non ne fosse in quantità per i fuoi facili ripieghi, erano combattuti i mezzi, per farne capitar' in Padoua, in onta di vn'esercito, che circonualauala con cento mila persone. Bisognò darfi all'ingegno, più approuata chiaue, per aprirsi l'adito, quando appunto è più difficile. Auuisò il Senato con fue lettere i Proueditori, che haurebbe fatto auanzare nella Brenta in barche picciole, per cinque miglia, fumme confiderabili di denaio, e che alla loro prudenza rimetteua il modo, per incontrarlo, ed introduuelo ficuro dentro. Hauutane i Proueditori la notitia col giorno, e con l'hora, che doueano partire da Venetia le appuntate barche, fecero la notte precedente vfcire di Padoua trecento Stradiotti, e dietro effi Lucio Maluezzo con ducento grossi Caualli per loro scorta al ritorno. Battutifi velocementeda i primi gli argini all'ingù del fiume, fino che incontraronole barche, incontrate, che l'hebbeno, riceuerono da Condottieri i sacchetti, e trà loro proportionatamente se li ripartirono. Caricarono poi sopra due Muli molti altri sacchi, ripieni d'arena, e di pietre, ad oggetto, che incontrando qualche partita inimica, potèdoli facilmente credere ella ripieni di denari, in tanto, che affalisse i Muli, per sualeggjarli, eglino auanzassero il cãmino auanti, e felicemente s'introducessero nell'afediata Città. Non potè l'inuentione più mirabilmente riuscirc. Subito saputa dagli Alemanni la sortita de' nostri da Padoua, loro marchiarono dietro, ed incontratili di ritorno à mezza via, li affalirono in maniera, che non più potendo gli Stradiotti carichi vfcirui, conuennero menar le mani. Si combatteua in tal guisa, quando scopertifi da' nemici i sacchi finti sopra le schiene de' Muli, e stimatili, in conformità del disegno, ripieni d'oro, abbandonarono il ferro, e vi si trassero intorno, per sualeggjarli. Allora gli Stradiotti, trouatosi il cammino aperto, presero vna battuta carriera verso Padoua. Gli altri discarichi, e Lucio Maluezzo, che già v'era sopraggiunto, dieronsi parimente à fuggire per lo trauerfo de' Campi, affine di allettare i nemici à seguitarli, ed in tanto prestare maggior commodo agli Stradiotti, già allontanatifi, di andarsene col denaio. Così anco giunti vicino à Padoua, ed incontrati da grosso numero di altri Caualli, che à tal'effetto li Proueditori, ed i Capitani vi fecero per più forte spalleggiamento vfcire, lo portarono ficuro dentro, e salui anco entrarono ui Lucio Maluezzo, e gli altri feco, poiche attrauerfati già i Campi, si tolsero velocemente dagli occhi degli infecutori. Non haueua intanto Massimiliano passato

*Et inge-  
gnosa ma-  
niera per  
introdurne  
in Padoua.*

*Che felice-  
mente riu-  
scisse.*